

## **Obiettivi su cui lavorare per l'anno scolastico 2010-2011**

### **PER L'ANNO SCOLASTICO OCCORRERÀ:**

- **Guardare alla centralità dell'alunno**, sia in termini di attenzione al suo sviluppo sia in termini di azioni educativo-didattiche finalizzate alla sua formazione.
- **Utilizzare la scuola come Laboratorio di Ricerca-Azione** finalizzando il suo intervento allo sviluppo dell'identità degli allievi:
  - Riconoscendone le differenze di genere ed i conseguenti criteri di lettura della realtà, integrandone le diversità;
  - Orientandoli verso una consapevolezza sociale, basata sulla regola e sull'assunzione di responsabilità.
  - Utilizzando la pedagogia delle differenze, la pedagogia dell'errore nonché metodologie e strategie alternative funzionali a determinare interesse, confronto e motivazione e negli alunni e negli adulti (operatori scolastici e genitori).
- **Promuovere il successo formativo di ogni alunno.**
- **Guardare all'adulto come modello di riferimento**, ciò comporta una costante riflessione ed un continuo interrogarsi sul proprio ruolo e sulla propria funzione.
- **Proporre un modello di determinazione di rigore intellettuale** e d'attenzione alle dimensioni personali
- **Porre in essere l'integrazione tra culture**, soggetti e modelli educativi diversi per una relazione d'aiuto reciproca.
- **Creare un clima relazionale** positivo come dimensione quotidiana da costruire e perseguire giornalmente attraverso la volontà di tutti gli operatori scolastici.
- **Proporre la scuola come luogo dell'istruzione** in cui si apprendono i saperi tradizionali ed i nuovi saperi indispensabili per orientarsi nella vita.

### **Sarà pertanto necessario fare leva sulla MOTIVAZIONE:**

- **Per promuovere** il processo di formazione dell'allievo e sviluppare la cultura del Territorio nell'ottica dell'educazione Permanente;
- **Per creare** un clima di benessere per tutti i soggetti co-gestori e fruitori del servizio scolastico;
- Per contenere il fenomeno della dispersione scolastica.

### **SI CONVIENE CHE:**

- **il Collegio dei Docenti ha finora definito coerentemente** il Piano dell'Offerta Formativa;
- **Il P.O.F. rappresenta risposta e attuazione della corretta realizzazione della politica che la scuola assume nel territorio,**

Pertanto per i miglioramenti da apportare nel prossimo anno scolastico è opportuno concentrarsi su i seguenti snodi strategici:

- **Sperimentazione di nuovi percorsi educativo-didattici per la lotta contro la dispersione scolastica e il miglioramento dei risultati nell'ambito logico matematico e linguistico**
- **Approfondimento** della tematica valutativa in un'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva
- **Potenziamento** del lavoro di team dipartimentale ai fini di prevenire eccessive differenziazioni relativamente ai nuclei essenziali delle discipline, pur nel rispetto della libertà di insegnamento.
- **Mantenimento e sviluppo di reti territoriali** funzionali a trovare risposte alle utenze sempre più complesse e differenziate del contesto; (vedi reti e progetti già in atto)
- **Mantenimento e potenziamento dei servizi ad oggi presenti** nel Piano dell'Offerta Formativa;
- **Riconoscimento dei bisogni organizzativi del Dirigente Scolastico** nella gestione della scuola e per l'individuazione di Soggetti competenti in rapporto alla complessità ed estensione dei plessi scolastici CCNL e DPR 275/99;
- **Sviluppo della comunicazione** interna ed esterna in un'ottica di potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie
- **Individuazione di tipologie di confronto tra scuola e Famiglia** anche attraverso percorsi di formazione e informazione;
- **Attività di formazione e aggiornamento destinato al personale docente** coerente con gli obiettivi e i tempi del P.O.F. e rispondenti ai bisogni formativi professionali.

Il dirigente scolastico  
Antonella Caniato